

Provincia, che maggioranza è questa?

di Biagio CIARDO

Leggendo gli ultimi interventi della maggioranza di Palazzo dei Celestini sul caso Serfin, si ha l'impressione che la stessa sia talmente imballata sull'argomento, tanto da provare contemporaneamente a svolgere il ruolo della maggioranza e dell'opposizione.

Come si suol dire: se la stanno cantando e suonando da soli. Gli ultimi interventi dei consiglieri provinciali di maggioranza, al di là dei rilievi sulla delibera n. 68 di istituzione del nuovo balzello e dei tempi retroattivi entro i quali lo stesso può essere richiesto, denotano chiaramente una confusione mentale ed una evidente difficoltà nel giustificare la riscossione delle cartelle esattoriali, tanto da far brancolare nel buio non solo i loro comportamenti, ma persino i dirigenti e i funzionari.

In questa totale confusione di ruoli, di obiettivi e di comportamenti, emergono con eviden-

za tre dati: primo, se non ci sarà un serio ripensamento ed una revoca della delibera incriminata, comunque a pagare il prezzo degli errori altrui saranno i cittadini; secondo, solo oggi la maggioranza si accorge di aver sbagliato, quantomeno, nei tempi e nei modi, cogliendo solo ora la giusta rabbia dei salentini che si ritengono gravati da una gabella appositamente studiata per fare cassa; terzo, emerge chiaramente che, quanto dichiarato dall'opposizione sin dal primo istante, nonostante le smentite dell'esecutivo e della maggioranza, risulta oggi, alla luce di quanto sta accadendo, veritiero ed aderente alla realtà.

Un'ultima considerazione dal peso non indifferente: in termini di bilancio lo squilibrio che sicuramente avverrà tra entrate ed uscite (ciò che la Provincia deve alla Serfin e ciò che quest'ultima incasserà per conto dell'Ente) come sarà giustificato?

componente assemblea nazionale An



Il Consiglio provinciale